



## MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO "Giacomo MATTEOTTI"

Via Giacomo Matteotti 11, 00033 CAVE (RM) –COD. FISCALE 93016960580 – AMBITO 14

069580694 Fax 069509006 [rmic8cd003@istruzione.it](mailto:rmic8cd003@istruzione.it) [rmic8cd003@pec.istruzione.it](mailto:rmic8cd003@pec.istruzione.it) - [www.iccave.edu.it](http://www.iccave.edu.it)

DIRIGENTE SCOLASTICO- COMUNICAZIONE N. 52 DEL 14/11/2022

Ai docenti  
Agli alunni  
Al DSGA  
Al personale ATA

OGGETTO: Divieto uso del cellulare a scuola.

Con la presente si ribadisce il **divieto di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi mobili** all'interno delle strutture scolastiche, come richiamato dalla normativa vigente (DPR 24 giugno 1998, n. 249 – Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria; DPR 21 novembre 2007, n. 235 – Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria; Direttiva Ministeriale 15 marzo 2007 – Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti; Legge 29 maggio 2017 n. 71 recante Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo).

Il divieto di utilizzo del cellulare e degli altri dispositivi mobili non si applica soltanto durante l'orario delle lezioni ma è vigente anche negli intervalli e nelle altre pause dell'attività didattica (ad es. mensa, cambio d'ora, ricreazione).

L'uso dei dispositivi mobili può essere eventualmente consentito qualora servisse per lo svolgimento di attività didattiche innovative e collaborative, che prevedano anche l'uso di dispositivi tecnologici. In tal caso l'uso di smartphone, tablet e altri dispositivi mobili, o delle funzioni equivalenti presenti sui telefoni cellulari è consentito, ma unicamente su indicazione del docente, con esclusiva finalità didattica, in momenti ben definiti e con modalità prescritte dall'insegnante, con comunicazione scritta alle famiglie.

Per le registrazioni e riprese audio/foto/video per uso didattico si richiede autorizzazione scritta dalle famiglie. **In nessun caso le riprese potranno essere eseguite di nascosto e senza il consenso dell'insegnante**, l'inosservanza della suddetta disposizione prevede sanzioni disciplinari a livello scolastico configurando, nei casi estremi, anche l'aspetto civile/penale. (Codice della Privacy D.lgs. 196/2003 -Dlgs 101/2018 e dell'art. 10 del Codice Civile).

Nel caso in cui gli alunni fossero colti nell'utilizzo del cellulare, lo stesso sarà ritirato e verrà convocata la famiglia per la riconsegna del cellulare (durante l'orario scolastico). Le famiglie sono invitate ad adoperarsi, nel modo che riterranno più opportuno, a sensibilizzare i propri figli ad un uso idoneo dei suddetti dispositivi, contribuendo a creare quell'alleanza educativa in grado di trasmettere obiettivi e valori per costruire insieme identità, appartenenza e responsabilità.

Si invita tutto il personale a far rispettare il suddetto divieto durante il tempo di permanenza degli studenti a scuola.

Si ricorda inoltre che **il divieto di utilizzare i telefoni cellulari durante lo svolgimento delle attività di insegnamento opera anche nei confronti del personale docente e ATA**, in considerazione dei doveri derivanti dal CCNL vigente e dalla necessità di assicurare, all'interno della comunità scolastica, le migliori condizioni per lo svolgimento sereno ed efficace delle attività didattiche, unitamente all'esigenza educativa di offrire ai ragazzi un modello di riferimento esemplare da parte degli adulti.

Confidando nella massima collaborazione di tutti, si inviano cordiali saluti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maria Vittoria Frascatani

*(firma autografa sostituita a mezzo stampa, ex art. 3 co. 2 D.Lgs 39/93)*